Come pianificare la successione ereditaria

Descrizione

Esiste un modo corretto per pianificare, in vita, la propria successione ereditaria?

Per sapere con certezza, e poter decidere, che fine farÃ il nostro patrimonio?

Il testamento Ã¨ sufficiente ad assicurarci che le nostre volontÃ siano poi rispettate?

Senza testamento, a chi spetterebbe lâ??ereditÃ ?

E come facciamo a far sÃ¬ che ognuno riceva ciÃ² che gli spetta, o ciÃ² che secondo noi merita, delle nostre sostanze?

Come agire per fare in modo che tra i nostri familiari non sorga una controversia ereditaria?

agorapro.eu

Queste sono solo alcune delle domande che spesso ci poniamo, con piÃ¹ o meno preoccupazione, con piÃ¹ o meno curiositÃ , ma sempre con il buon proposito di approfondire le risposte. Magari per fare in modo che nella nostra famiglia nessuno debba (o voglia, o possa) litigare per la nostra ereditÃ .

La vera preoccupazione che sta dietro a questi interrogativi, infatti, spesso riguarda il futuro dei nostri familiari, che noi vorremmo caratterizzato da certezze e serenitÃ . Oppure, semplicemente, vorremmo â??lasciare il segnoâ?• del nostro passaggio su questa terra, non solo attraverso i valori che abbiamo trasmesso a figli e nipoti, ma anche attribuendo loro beni concreti e tangibili.

Alle volte, purtroppo, nonostante ci si sia dati da fare per prevedere e â??sistemareâ?• tutto in vita, lâ??obiettivo di evitare i litigi tra gli eredi rimane irrealizzato ed i membri della famiglia (soprattutto se â??allargataâ?•) si ritrovano coinvolti in una controversia ereditaria.

CiÃ² accade perchÃ©, soprattutto se non si Ã¨ â??addetti ai lavoriâ?•, Ã¨ obiettivamente difficile comprendere tutte le regole che disciplinano le successioni.

Quali sono le iniziative piÃ¹ semplici da intraprendere per pianificare la propria successione?

Dal punto di vista formale, redigere **un testamento** Ã¨ molto semplice, anche senza lâ??aiuto del notaio. La legge infatti prevede che sia possibile redigere un testamento valido semplicemente scrivendo di proprio pugno, a mano, le proprie volontÃ , con data e firma (â??testamento olografoâ?•).

Altrettanto semplice (anche se economicamente piÃ¹ oneroso) Ã¨ intestare **la nuda proprietÃ dei beni** a coloro che vogliamo ne abbiano la piena disponibilitÃ e possesso dopo la nostra morte. Ã? sufficiente, ad esempio, nel caso di immobili, recarsi da un Notaio e procedere alla stipula dellâ??atto prescelto.

Questi sono due dei piÃ¹ comuni e semplici comportamenti adottati da chi desidera â??sistemare in vitaâ?• il proprio patrimonio, in favore dei futuri eredi.

Tuttavia, quando queste mosse sono compiute senza essere consapevoli di tutta la disciplina sulle successioni ereditarie, **rischiano di rivelarsi inutili o, peggio, persino dannose**.

Le disposizioni di un testamento o la donazione di beni a determinati soggetti, se compiuti senza â??cognizione di causaâ?•, contravvenendo a regole che non sapevamo essere inderogabili, **diventano proprio la motivazione (spesso legalmente fondata) che scatena il litigio tra gli eredi, o tra gli eredi e coloro che avrebbero dovuto esserlo**.

Inoltre, vi sono molti altri strumenti e modi per pianificare la propria successione in modo da tutelare gli interessi che effettivamente costituiscono la nostra prioritÃ e quella dei nostri eredi.

LibertÃ testamentaria e tutela della famiglia: due principi in equilibrio.

Ã? bene sapere che il diritto successorio in Italia Ã¨ un sistema basato su alcuni principi che devono tra loro equilibrarsi: da un lato **la libertÃ testamentaria**, dallâ??altro la **tutela della famiglia**, intesa ancora prevalentemente in senso tradizionale, per lo meno in relazione al coniuge (vedi qui per i diritti ereditari del convivente di fatto).

agorapro.eu

La **libertÃ testamentaria** viene tutelata dal nostro ordinamento facendo sÃ¬ che, **fino allâ??ultimo istante di vita, ciascuno possa decidere la sorte del proprio patrimonio (quindi dei suoi beni, dei contratti stipulati, dei relativi crediti e dei debiti, ecc**.). Fino allâ??ultimo istante Ã¨ possibile revocare i propri testamenti pregressi, farne di nuovi, in poche parole cambiare idea su tutto quello che si era voluto fino allâ??istante precedente. Per questo motivo, qualsiasi patto o accordo sulla propria futura ereditÃ Ã¨ vietato e considerato nullo dal nostro ordinamento: come se non fosse mai esistito. A questo generale divieto fanno eccezione lâ??istituto del patto di famiglia ed alcune previsioni nellâ??ambito del diritto societario. A nulla valgono dunque tutte quelle scritture che spesso tanti redigono in vita, in cui i familiari dichiarano di â??aver giÃ ricevuto lâ??ereditÃ â?•, di accordarsi su cosa spetterÃ allâ??uno o allâ??altro, e simili.

Dâ??altro canto, la libertÃ di far ciÃ² che si vuole dei propri beni subisce il limite imposto dallâ??altro principio cardine del sistema: quello della **tutela della famiglia**. Le norme successorie a tutela della famiglia prevedono che, indipendentemente dalla volontÃ contenuta nel testamento, una parte (c.d. â??quota di legittimaâ?•) delle sostanze appartenute al defunto debba necessariamente essere riservata a **coniuge**, **figli** e, in assenza di questi ultimi, **ascendenti** (c.d. â??legittimariâ?•), in una quota che varia a seconda di quanti e quali siano i legittimari.

Si consideri inoltre che la **quota di legittima** non si calcola solo **su ciÃ² che il defunto ha lasciato al momento della sua morte (previa sottrazione dei debiti), ma anche su tutto ciÃ² che egli ha donato mentre era in vita**. Possono verificarsi, dunque, lesioni della quota di legittima anche nelle successioni in cui manca il testamento.

Da dove cominciare per pianificare in modo corretto la propria successione ereditaria?

Le considerazioni sopra svolte fanno comprendere quanto a volte sia facile, per coloro che ci sopravvivono, trovare un motivo legalmente fondato per agire in giudizio al fine di ottenere soddisfazione delle loro ragioni ereditarie, nonostante i nostri sforzi in vita.

Per evitare che ciÃ² accada Ã¨ necessario capire bene quali siano i limiti posti alla nostra libertÃ testamentaria nel nostro caso concreto ed in che misura operino questi limiti.

Occorre sapere che tipo di patrimonio lasceremo, se e cosa abbiamo donato in vita, se ciÃ² che lasceremo ai nostri familiari sarÃ sufficiente a soddisfare i loro diritti ereditari e se, con la rimanente quota di cui si puÃ² disporre liberamente nel testamento (c.d. â??quota disponibileâ?•), possiamo effettuare un lascito che, al di lÃ delle previsioni di legge, vada solo a chi noi desideriamo, o magari si aggiunga alla quota di quei familiari che noi riteniamo meritevoli o bisognosi in misura maggiore.

Assolutamente da non sottovalutare, inoltre, sono tutti **gli aspetti fiscali** che accompagnano la successione, sia che essa venga â??anticipataâ?• in vita (e quindi nel caso in cui si riveli opportuno trasferire i propri beni in vita), sia nel caso in cui i propri eredi ricevano unâ??asse ereditario in cui le imposte di successione si rivelino cosÃ¬ pesanti da ridurre notevolmente i vantaggi economici derivanti dallâ??ereditÃ medesima.

agorapro.eu

A fronte della domanda â??**da dove comincia e?**â??, quindi, lâ??iniziativa piÃ¹ corretta da adottare non Ã¨ scrivere un testamento, decidere che non sia necessario scriverlo o intestare i beni a coloro che vogliamo siano i nostri eredi.

Si rivela molto piÃ¹ efficace ed utile **analizzare la situazione patrimoniale di partenza** con uno sguardo piÃ¹ ampio, ma anche in grado di scendere nel dettaglio, possibilmente facendosi affiancare da professionisti (come avvocati e commercialisti) esperti nella materia.

Solo al termine di detta analisi, considerando sia gli aspetti giuridici (i diritti coinvolti) che quelli patrimoniali, economici, finanziari e fiscali (le imposte), sarÃ possibile individuare quali strumenti, tra i tanti a disposizione, siano piÃ¹ adatti nel singolo caso concreto, per una successione ereditaria che assicuri contemporaneamente il rispetto delle nostre volontÃ e la soddisfazione e dei nostri futuri eredi.

Avvocato Maria Novella Galizia
Diritto di Famiglia, delle Persone e delle Successioni

Servizio AgorÃ pro collegato a questo articolo:
Accompagnamento al passaggio generazionale e alla pianificazione testamentaria

Per ricevere periodicamente le nostre news nella tua casella e-mail,
***iscriviti alla newsletter AgorÃ pro*.**

Categoria

Passaggio Generazionale